



Autorità per l'energia elettrica e il gas

Manuale d'uso del sistema

**RAB (*Regulatory Asset Base*) elettricità,
investimenti programmati e volumi di servizio erogati**

VERSIONE 2.0

(Aggiornamento: 28 giugno 2010)



INDICE

1	Annotazioni generali	4
1.1	Chi deve fornire i dati	4
1.2	Chi può accedere al sistema	4
1.3	Per chiedere informazioni	5
1.4	Dati richiesti per la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione, trasmissione e misura (aggiornamento tariffario 2011)	5
2	Modalità d'uso del sistema	8
2.1	Come fare per accedere alla raccolta dati	8
2.2	Come effettuare la "Configurazione"	11
2.2.1	Esempio 1: Acquisizioni – RAB elettricità distribuzione	11
2.2.2	Esempio 2: Investimenti – Dis	16
2.2.3	Esempio 3: Rettifiche relative ad anni precedenti – Dis	18
2.2.4	Riepilogo della configurazione	20
2.3	Invio massivo dei dati	21
2.4	Come compilare le maschere	22
2.4.1	Esempio: Maschera per imputare le dismissioni	23
2.4.2	Controlli di formato	24
2.4.3	Controlli di consistenza del dato	25
2.4.4	Salvataggio e annullamento	25
2.4.5	Stampa Pdf (portable data format)	26
2.5	Quadro riassuntivo	26
2.6	Invio di allegati alla raccolta	27
2.7	Invio definitivo	28
2.8	Terminologia utilizzata	29
2.9	Requisiti di sistema	30
3	Istruzioni per la compilazione delle raccolte dati RAB, investimenti programmati e volumi di servizio erogati.	31



3.1	Principi generali per la compilazione	31
3.1.1	Investimenti lordi 2009	31
3.1.2	Quote di ammortamento	32
3.1.3	Fondo di ammortamento	34
3.1.4	Investimenti in migliorie	35
3.1.5	Dismissioni	35
3.1.6	Riconoscimento di beni di terzi e di migliorie su beni di terzi	36
3.1.7	Acquisizioni e Cessioni	36
3.1.8	Ulteriori indicazioni	37
3.2	Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati Investimenti Programmati - COT, Dis, Mis, e Tras	37
3.2.1	Piano di investimento	38
3.2.2	Piano di dismissione	39
3.3	Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati volumi di servizio erogati Dis, Tras	39
3.3.1	Volumi di servizio erogati – Dis	39
3.3.2	Volumi di servizio erogati – Tras	40
3.4	Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati Rab Elettricità (COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras)	41
3.4.1	Sezione di raccolta Investimenti COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	41
3.4.2	Sezione di raccolta Dismissioni - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	42
3.4.3	Sezione di raccolta Immobilizzazioni in corso e contributi - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	43
3.4.4	Sezione di raccolta Acquisizioni – Immobilizzazioni COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	44
3.4.5	Sezione di raccolta Acquisizioni – Immobilizzazioni in corso e contributi COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	45
3.4.6	Sezione di raccolta Cessioni immobilizzazioni - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	46
3.4.7	Sezione di raccolta Cessioni immobilizzazioni in corso e contributi - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	47
3.4.8	Sezione di raccolta Rettifiche relative ad anni precedenti	47
3.4.9	Sezione di raccolta Criteri di attribuzione SC e FOC – COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	47
3.4.10	Sezione di raccolta Note	48
3.4.11	Dichiarazione di conformità delle raccolte dati RAB elettricità	48



1 Annotazioni generali

Ai sensi del Testo integrato dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica come successivamente modificato e integrato (Allegato A alla deliberazione 29 dicembre 2007, n. 348/07, di seguito: TIT), le imprese concessionarie del servizio di trasmissione, distribuzione e misura sono tenute a comunicare all'Autorità i dati necessari per l'aggiornamento annuale delle tariffe.

La rilevazione viene effettuata con cadenza annuale. Ai fini dell'aggiornamento per l'anno 2011, ciascuna azienda deve fornire i dati richiesti entro:

- **il 31 luglio 2010** per le raccolte dati **Investimenti programmati**;
- **il 30 settembre 2010** per la raccolta dati **RAB** e **Volumi di servizio erogati**.

1.1 Chi deve fornire i dati

Devono partecipare alla rilevazione tutte le aziende di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, indipendentemente dalla loro dimensione.

1.2 Chi può accedere al sistema

Possono accedere al sistema solo le aziende di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica che risultano accreditate presso l'Anagrafica Operatori dell'Autorità (<http://www.autorita.energia.it/anagrafica.htm>). Al sistema di raccolta dati possono accedere unicamente il rappresentante legale dell'azienda e le persone da lui eventualmente delegate per la raccolta in oggetto al caricamento dei dati. **L'invio definitivo dei dati può essere effettuato unicamente dal rappresentante legale dell'Azienda.**

Per delegare personale della propria azienda al caricamento dei dati, è necessario che il rappresentante legale utilizzi la funzionalità "Gestione utenze" dell'Anagrafica Operatori, all'indirizzo: https://www.autorita.energia.it/index_anagrafica.htm.



1.3 Per chiedere informazioni

Per eventuali **informazioni e supporto di tipo tecnico sull'accesso alla raccolta dati** e sull'Anagrafica Operatori, sulla funzionalità di delega, è possibile contattare il **numero verde 800.707.337**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. E' inoltre disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@autorita.energia.it.

Non verranno prese in considerazione eventuali richieste di chiarimenti pervenute direttamente alla direzione Tariffe via fax o all'indirizzo tariffe@autorita.energia.it.

1.4 Dati richiesti per la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione, trasmissione e misura (aggiornamento tariffario 2011)

Le raccolte dati oggetto di questo manuale devono essere compilate inserendo i valori monetari in euro.

Tali raccolte dati sono necessarie per:

- aggiornare le componenti tariffarie a copertura dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2011, come previsto dagli articoli 10, 18, 30 e 32 del TIT);
- determinare la remunerazione riconosciuta agli investimenti nel servizio di distribuzione e trasmissione, in modo differenziato in relazione alle diverse tipologie di incentivazione degli investimenti, come previsto dall'articolo 11 e 19 del TIT;
- raccogliere i piani di investimento delle aziende di trasmissione e distribuzione, come previsto dagli articoli 19.4, lettera d), e 11.3, lettera d), del TIT.

A questo scopo, l'Autorità rende disponibili sul proprio sito internet (www.autorita.energia.it) un sistema di raccolte¹ dati per le imprese di distribuzione, misura e trasmissione. Ciascuna impresa ha visibilità delle sole raccolte che è chiamata a compilare.

¹ Nell'indicare queste raccolte sono spesso utilizzate le seguenti sigle:

DIS: distribuzione;

TRAS: trasmissione;

MIS: misura;

COT: commercializzazione della distribuzione (comparto dell'attività distribuzione).



Raccolte dati per le imprese di distribuzione e misura:

- Investimenti programmati – COT
- Investimenti programmati – DIS
- Investimenti programmati – MIS
- RAB elettricità – COT
- RAB elettricità – DIS
- RAB elettricità – MIS
- Volumi di servizio erogati - DIS

Le raccolte dati contrassegnate da DIS devono essere compilate indicando i dati relativi alla distribuzione, mentre i dati relativi alla commercializzazione della distribuzione vanno inseriti nelle raccolte dati contrassegnate da COT. Nella raccolta dati contrassegnata da MIS vanno riportati i dati relativi all'attività di misura.

Raccolte dati per le imprese di trasmissione:

- Investimenti programmati – TRAS
- RAB elettricità – TRAS
- RAB elettricità – Piano di difesa
- Volumi di servizio erogati - TRAS

Le raccolte dati contrassegnate da TRAS e Piano di difesa contengono i dati relativi alla trasmissione.

I dati relativi alla raccolta dati RAB elettricità – Piano di difesa devono essere forniti esclusivamente dalla Società Terna.

Ai fini della corretta compilazione delle raccolte dati sopra menzionate, si rammenta che:

- per "**commercializzazione della distribuzione**" si intende il comparto di cui al comma 6.4, lettera f), della deliberazione 18 gennaio 2007, n. 11/07 come successivamente modificato e integrato (di seguito: deliberazione n. 11/07), vale a dire l'insieme di operazioni commerciali funzionali all'erogazione del servizio di



distribuzione e di attività finalizzate alla costruzione dei bilanci energetici delle reti di distribuzione;

- per “**distribuzione**” si intende l'attività di cui al comma 4.5 della deliberazione n. 11/07, ad esclusione del comparto di cui al comma 6.4, lettera f), della medesima deliberazione n. 11/07;
- per “**misura**” si intende l'attività di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 11/07, di responsabilità delle imprese distributrici ai sensi dell'articolo 21 del TIT.
- per “**piano di difesa**” si intendono le attività relative alla predisposizione del piano di sicurezza di cui all'articolo 1-quinques della legge n. 290/03, richiamate dal comma 4.4, lettera e), della deliberazione n. 11/07².
- per “**trasmissione dell'energia elettrica**” si intende l'insieme di attività di cui al comma 4.3 della deliberazione n. 11/07.

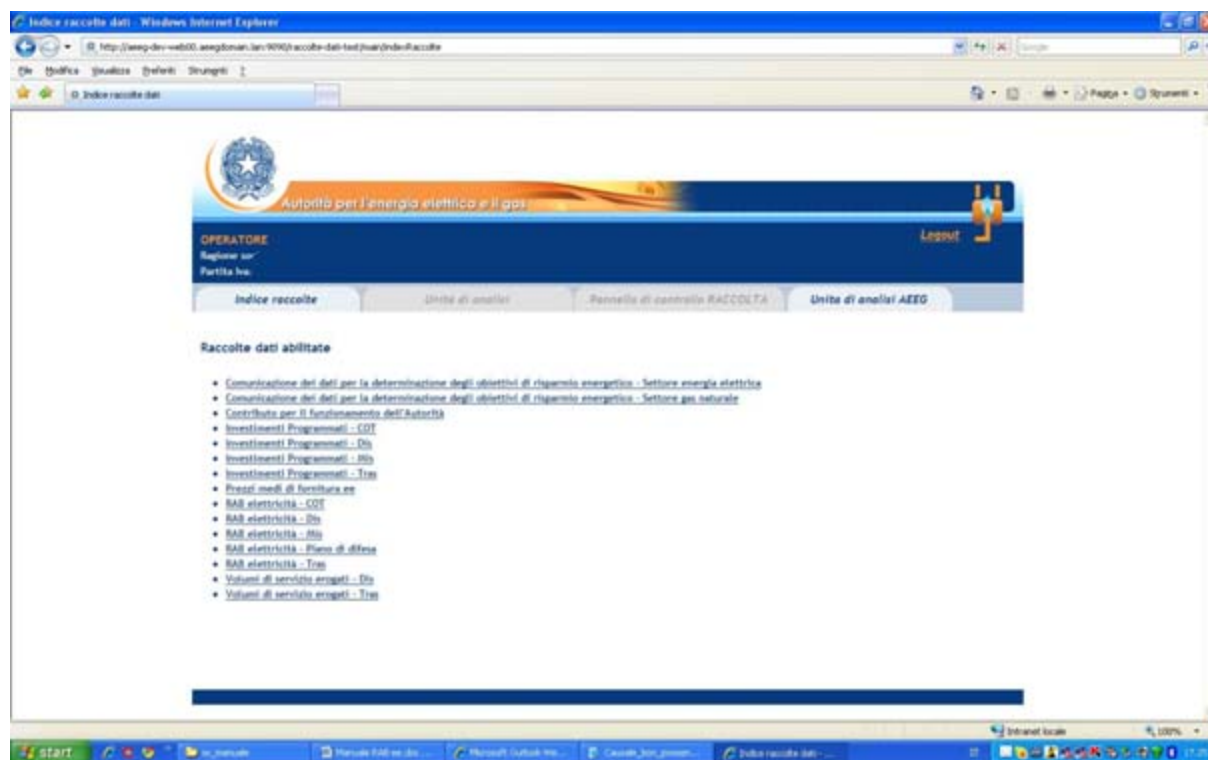
² Tali informazioni sono fornite dalla sola Terna SpA.



2 Modalità d'uso del sistema

2.1 Come fare per accedere alla raccolta dati

Cliccando sul pulsante "Accesso al sistema" dal sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it > elettricità > operatori > raccolte dati) l'utente dopo l'autenticazione (con smart card o username e password) sarà indirizzato a una pagina di sintesi che elencherà tutte le raccolte dati a cui è abilitato.



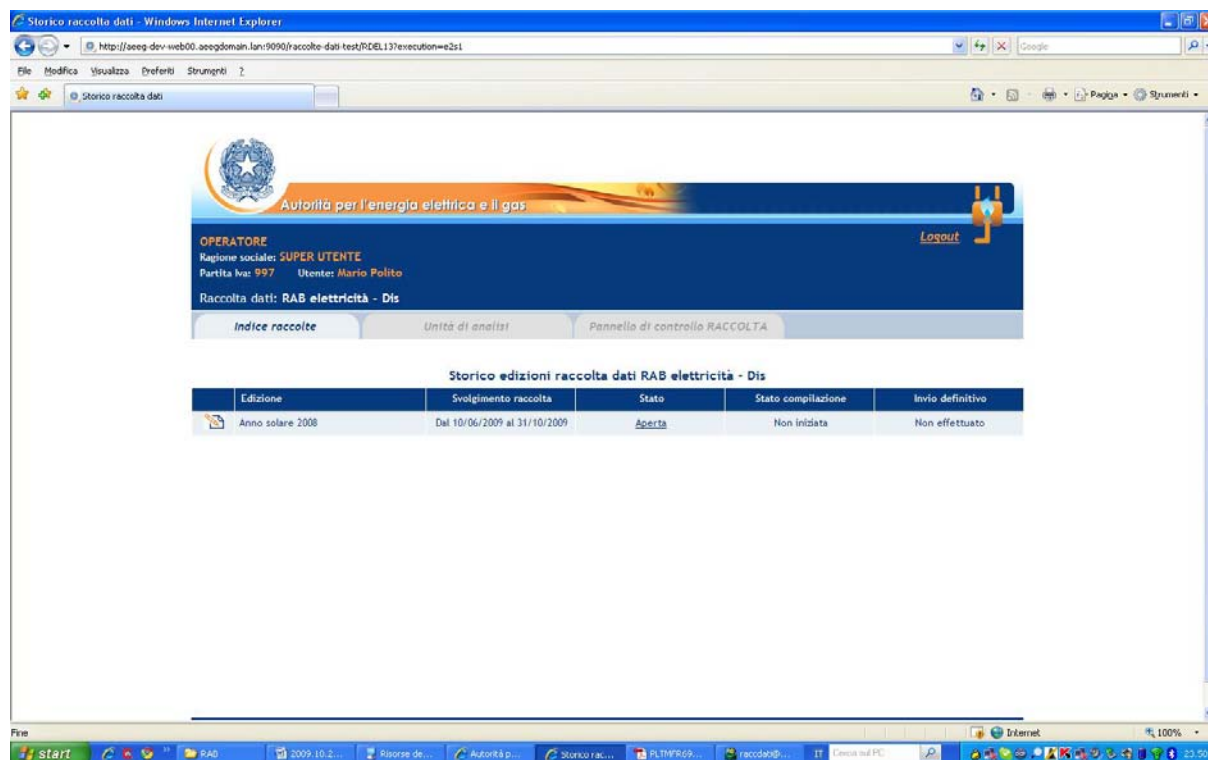
Cliccando sulla raccolta l'utente accede al quadro storico edizioni della raccolta stessa. In questa pagina sono elencate le edizioni della raccolta con le seguenti informazioni:

- Edizione;
- Periodo di svolgimento della raccolta;
- Stato "generale" della raccolta, valevole per tutti gli operatori, che si distingue tra "Aperta" e "Chiusa";



Autorità per l'energia elettrica e il gas

- Stato della compilazione della raccolta, riferito all'attività di compilazione svolta dall'operatore "loggato", sul sistema;
- Stato della raccolta in relazione all'operazione di "Invio definitivo" eseguita dall'operatore.



Simboli per lo stato compilazione raccolta

Raccolta in lavorazione		indica che i dati sono modificabili in quanto non è stato ancora effettuato l'invio definitivo
Raccolta inviata		indica che i dati non sono modificabili in quanto è stato effettuato l'invio definitivo

Per le raccolte in lavorazione, cliccando sul simbolo sopra riportato o sullo stato della raccolta si accede al pannello di controllo che può considerarsi come la Home Page della singola edizione della raccolta.

Il pannello di controllo consente di accedere a tre diverse funzioni:



- la configurazione (pulsante "Configura") che serve a indicare al sistema per quali tipologie di incentivazione, cespiti e sezione di raccolta si intendono fornire i dati;
- il riepilogo della configurazione (pulsante "Riepilogo"), che serve a verificare le operazioni di configurazioni precedentemente svolte;
- la compilazione (pulsante "Compila"), che serve ad accedere alla compilazione dei dati.

In questa stessa pagina è anche possibile verificare lo stato della raccolta, che dipende dallo svolgimento delle tre fasi "configurazione", "compilazione" e "invio definitivo" che vengono descritte nei paragrafi successivi. In particolare:

- se durante lo svolgimento della raccolta (cioè dal giorno dopo la data di apertura) non è mai stata operata una configurazione, il pulsante "Compila" è disabilitato (scritta blu su fondo grigio), mentre il pulsante "Configura" è "abilitato" (scritta blu su fondo celeste);
- una volta operata una configurazione il pulsante "Configura" risulta in stato "completato" (identificato mediante la scritta in blu su fondo azzurro) e gli altri sono abilitati. **È tuttavia ancora possibile modificare la configurazione;**
- dopo aver effettuato la configurazione, il sistema calcola quante e quali maschere devono essere compilate; il pulsante "Compila" assume lo stato "completato" (colore azzurro) nel momento in cui sono tutte compilate.

ATTENZIONE: modificando la configurazione è necessario compilare nuove maschere, per cui il pulsante "Compila" ritorna nello stato "abilitato", i dati precedentemente immessi vengono comunque salvati.

- se la raccolta dati è chiusa la configurazione non può più essere modificata; il relativo pulsante è quindi "disabilitato" E le maschere di compilazione, sebbene accessibili, sono in "sola lettura".

Passando con il mouse sui vari pulsanti appariranno alcune etichette (callout) che, nel caso della configurazione, indicano l'ultima volta in cui essa è stata effettuata, mentre nel caso della compilazione indicano quante maschere sono state compilate sul totale da compilare.



2.2 Come effettuare la “Configurazione”

La configurazione è la fase in cui l'azienda di trasmissione o di distribuzione dichiara quali sono le operazioni effettuate (acquisizioni, dismissioni, etc.), i cespiti utilizzati (sia per il ramo storico dell'azienda che per eventuali acquisizioni e dismissioni), le tipologie di incentivazione a cui i propri investimenti si riferiscono, etc. La fase di configurazione serve a permettere al sistema di individuare quali maschere devono essere compilate. In altri termini, prima si sceglie quali sono le maschere, poi si forniscono i dati relativi alle maschere scelte.

Nella scelta delle maschere (configurazione) è necessario tenere presente che il sistema è programmato con opportuni controlli che impediscono all'utente di salvare una maschera vuota: per esempio, una volta dichiarato in configurazione che sono state eseguite certe operazioni societarie (es. acquisizioni o dismissioni), è obbligatorio fornire i dati relativi a tali operazioni. **Il sistema non consente di effettuare l'invio definitivo dei dati se vi sono maschere configurate e non compilate.** È sempre possibile modificare la configurazione se sono state selezionate per errore alcune maschere non rilevanti.

La configurazione è un percorso guidato “a livelli” attraverso il quale si è cercato di raggiungere l'obiettivo di garantire la massima semplicità permettendo la successiva compilazione dei dati da parte dell'utente.

La configurazione è sempre storicizzata: *ogni volta che l'utente ha accesso alla stessa vedrà visualizzata la configurazione precedentemente **salvata**.* In una raccolta complessa come la RAB questa funzionalità consente all'utente, in assenza di particolari operazioni societarie, di fare un rapido esame delle maschere già selezionate e limitarsi a confermare la configurazione pre-esistente agendo sul solo pulsante “conferma”.

Al fine di illustrare in maniera più comprensibile ed applicabile le modalità corrette di configurazione, sono di seguito riportati degli esempi concreti.

2.2.1 Esempio 1: Acquisizioni – RAB elettricità distribuzione

Per comprendere in dettaglio l'uso del sistema conviene esaminare il caso più completo, ovvero la configurazione delle operazioni di “Acquisizione”, dove si rilevano le tipologie di cespiti per classe di incentivazione, per ogni singola operazione di acquisizione.



In questa fase l'utente è chiamato a indicare tutti i cespiti, per ogni classe di incentivazione, coinvolti in ognuna delle operazioni di acquisizione.

Come prima schermata appare l'elenco delle acquisizioni:

The screenshot shows the RAB elettricità web application interface. At the top, there is a header with the logo and the text "Autorità per l'energia elettrica e il gas". Below this, the user is logged in as "OPERATORE" with the following details: "Regione sociale: OPERATORE", "Partita Iva: 01234567891", and "Raccolta dati: RAB elettricità - Dis". There are navigation tabs for "Indice raccolte", "Unità di analisi", and "Pannello di controllo RACCOLTA". A progress bar shows four steps: "CONFIGURAZIONE", "COMPIAZIONE", "QUADRO RIASSUNTIVO", and "INVIO DEFINITIVO". The current step is "ACQUISIZIONI". The main content area is titled "Selezione le acquisizioni societarie" and contains a table with two rows of acquisition data. Each row has a checkbox in the right column. Below the table are two buttons: "ANNULLA" and "PROSEGUI".

Acquisizione attività d'azienda - Data: 01/01/2008	<input checked="" type="checkbox"/>
Partita Iva: 111111111	<input checked="" type="checkbox"/>
Acquisizione parziale attività d'azienda - Data: 01/02/2008	<input checked="" type="checkbox"/>
Partita Iva: 222222222	<input checked="" type="checkbox"/>

I dati riportati nell'elenco proposto a ciascun operatore provengono dall'archivio delle variazioni societarie inserite nel sistema "Anagrafica Operatori" (vedi paragrafo 3.1.7). Cliccando il pulsante "Proseguì" si accede al "secondo livello":



The screenshot shows the 'RAB elettrica' web application in Internet Explorer. The page header includes the logo and the text 'Autorità per l'energia elettrica e il gas'. Below this, the user is logged in as 'OPERATORE' with details: 'Ragione sociale: OPERATORE', 'Partita Iva: 12345678910', and 'Raccolta dati: RAB elettricità - Dis'. A navigation bar contains 'Indice raccolte', 'Unità di analisi', and 'Pannello di controllo RACCOLTA'. A process flow shows 'CONFIGURAZIONE' (active), 'COMPIAZIONE', 'QUADRO RIASSUNTIVO', and 'INVIO DEFINITIVO'. The current step is 'Seleziona le classi di incentivazione'. A form shows 'Acquisizione attività d'azienda - Data: 01/01/2008' and 'Partita Iva: 111111111'. A table lists incentive classes with checkboxes:

Classe	Seleziona
Classe D1	<input type="checkbox"/>
Classe D2	<input checked="" type="checkbox"/>
Classe D3	<input type="checkbox"/>
Classe D4	<input type="checkbox"/>
Classe D5	<input checked="" type="checkbox"/>

Buttons at the bottom are 'ANNULLA' and 'PROSEGUI'.

per ognuna delle operazioni scelte al primo livello, nel secondo livello, si compie la scelta, usando la "spunta", delle tipologie di incentivazione dei cespiti che verranno scelti al terzo livello.



Terminata questa operazione si accede al terzo livello:

The screenshot shows the RAB electricità web application interface. The page title is "OPERATORE" with the following details: Ragione sociale: OPERATORE, Partita Iva: 12345678910. The main navigation bar includes "Indice raccolte", "Unità di analisi", and "Pannello di controllo RACCOLTA". Below this, there is a progress bar with four steps: CONFIGURAZIONE (highlighted), COMPILAZIONE, QUADRO RIASSUNTIVO, and INVIO DEFINITIVO. The current step is "CONFIGURAZIONE", and the path is "VARIAZIONI --> PRIORITA --> CESPITI". The instruction is "Seleziona i cespiti per ogni classe di incentivazione precedentemente selezionata". The acquisition details are "Acquisizione attività d'azienda - Data: 01/01/2008" and "Partita Iva: 111111111". A table lists the classes of overhead lines with checkboxes for selection:

Classe DZ	
[Materiali] terreni	<input type="checkbox"/>
[Materiali] fabbricati strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
[Materiali] fabbricati non strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
[Materiali] linee aeree 220 kV	<input type="checkbox"/>
[Materiali] linee aeree doppia trasea 220 kV	<input type="checkbox"/>

Attraverso terzo livello è possibile selezionare le categorie di cespiti per cui si desidera fornire i dati.

Al termine di questo passo è possibile confermare la configurazione scelta cliccando sul pulsante "conferma".



In seguito a tale operazione si accede al il riepilogo della configurazione:

OPERATORE
Ragione sociale: OPERATORE
Partita Iva: 12345678910
Logout

Raccolta dati: RAB elettricità - Dis

Indice raccolte Unità di analisi Pannello di controllo RACCOLTA

CONFIGURAZIONE COMPIAZIONE QUADRO RIASSUNTIVO INVIO DEFINITIVO

riepilogo della configurazione per le acquisizioni societarie

Acquisizioni - Dis
Acquisizione attività d'azienda - Pha: 11111111 - D2 - [Materiali] fabbricati strumentali
Acquisizione attività d'azienda - Pha: 11111111 - D2 - [Materiali] fabbricati non strumentali
Acquisizione attività d'azienda - Pha: 11111111 - D5 - [Materiali] Prese utenti

CONFIGURA VAI A COMPIAZIONE

Come si nota, nel riepilogo compaiono tutte le informazioni selezionate, definibili anche come “triplette” composte da tutti gli elementi scelti per ogni livello (operazione - tipologia di incentivazione – categoria di cespiti).

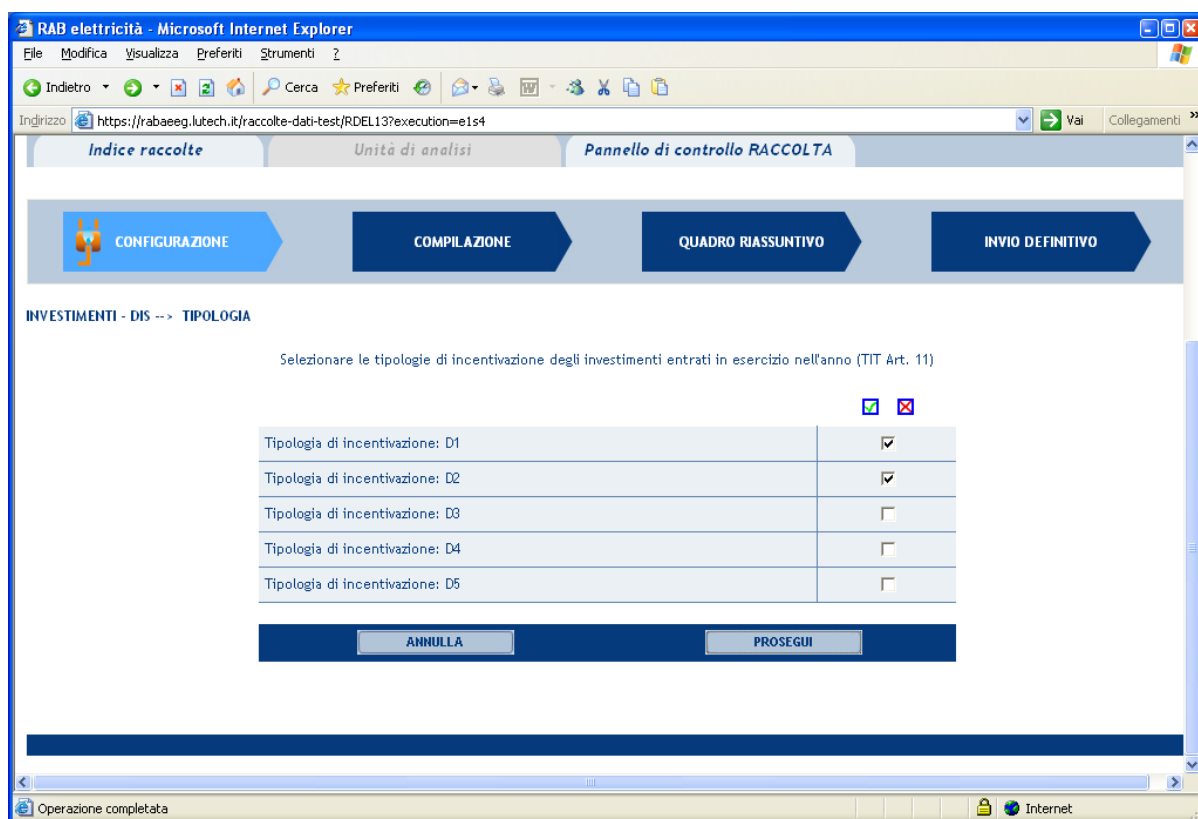
ATTENZIONE: nel momento in cui si abbandona la configurazione in uno qualsiasi dei livelli, prima della conferma esplicita e quindi della visualizzazione del “riepilogo” la parte di configurazione eseguita viene annullata, e viene mantenuta valida la configurazione precedente.



2.2.2 Esempio 2: Investimenti – Dis

Nella sezione di raccolta dedicata agli investimenti vanno inseriti i nuovi investimenti entrati in esercizio durante l'anno 2009.

È necessario innanzi tutto selezionare la tipologia di incentivazione cui appartengono gli investimenti che saranno successivamente dichiarati. Questo passaggio non è presente per le raccolte relative a COT, MIS e Piano di difesa.



In seguito, per ciascuna delle tipologie di incentivazione selezionate (ove previste) occorre indicare le categorie di cespiti da valorizzare per dichiarare gli investimenti entrati in esercizio.



Tipologia D1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] terreni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] fabbricati strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] fabbricati non strumentali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] linee aeree 220 kV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] linee aeree doppia terna 220 kV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] linee in cavo 220 kV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] linee aeree 120-150 kV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] linee aeree doppia terna 120-150 kV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] linee in cavo 120-150 kV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[Materiali (inclusi SC/FOC)] linee aeree 40-80 kV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Al termine di queste operazioni, cliccando sul tasto **prosegui**, il sistema presenta il riepilogo di quanto configurato. In ogni momento la configurazione impostata può essere modificata in modo da inserire categorie di cespiti precedentemente non incluse nell'elenco o eliminare categorie di cespiti aggiunte in più.

Infine, nella maschera di inserimento dati, è possibile dichiarare i valori per cespiti e per tipologia.

Nel caso in cui si modifichi la configurazione eliminando, per esempio, tipologie di cespiti e, successivamente, si decida di riconfigurare tali cespiti i dati precedentemente immessi vengono comunque salvati.



RAB elettricità - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: https://rbaeeg.lutech.it/raccolte-dati-test/RDEL13?execution=e1s13

Raccolta dati: RAB elettricità - Dis

Indice raccolte Unità di analisi Pannello di controllo RACCOLTA

INVESTIMENTI - DIS - ANNO 2008 CANCELLA DATI

Materiali (inclusi SC/FOC)

Investimento	Valore	Fondo Ammortamento
D1 - terreni	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D1 - fabbricati strumentali	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D2 - terreni	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D2 - fabbricati strumentali	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale	0,00	0,00

SALVA ELENCO MASCHERE STAMPA PDF INVIO DEFINITIVO

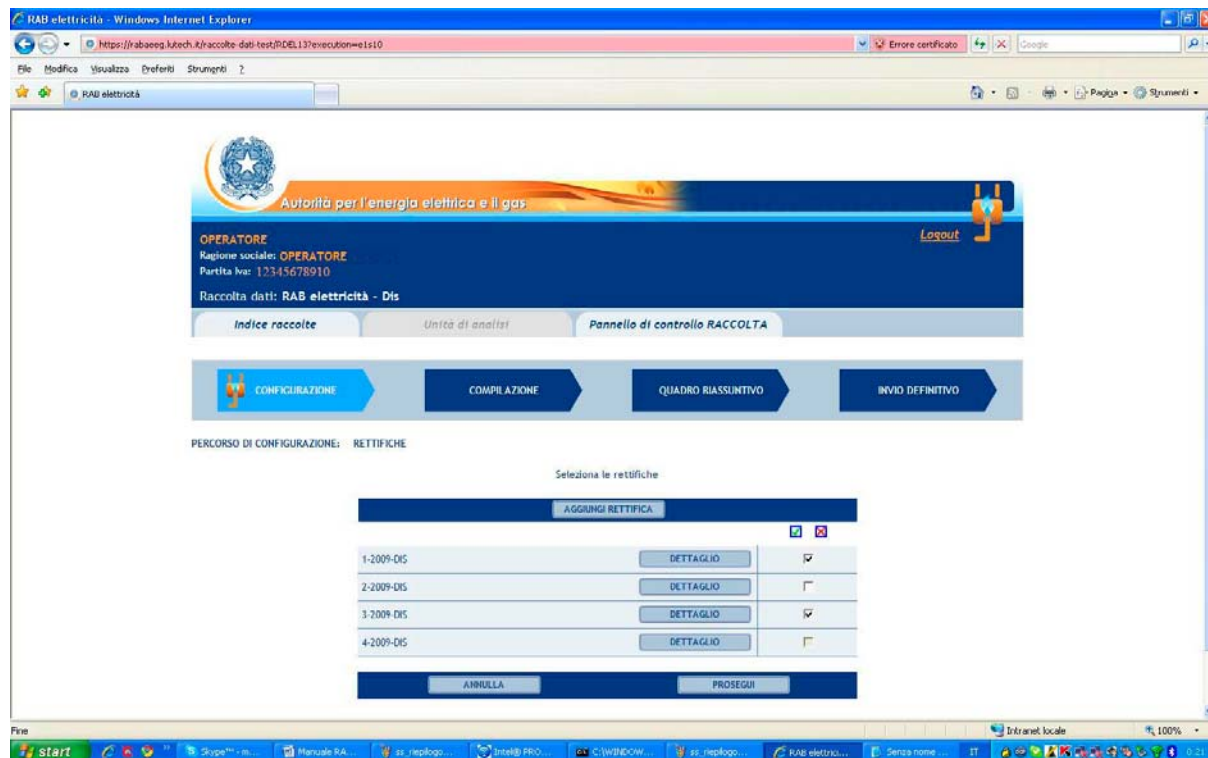
Operazione completata

2.2.3 Esempio 3: Rettifiche relative ad anni precedenti – Dis

A differenza delle acquisizioni e delle dismissioni, che provengono dalle “variazioni societarie” registrate nell’anagrafica operatori, per quanto riguarda altri aspetti della raccolta RAB la configurazione permette di “creare” alcune operazioni: ad esempio, le rettifiche. Esaminiamo la figura sottostante:



Figura 1: prima pagina di configurazione della nuova rettifica



Come si nota è presente un pulsante “Aggiungi rettifica”, che, cliccato, mostra la schermata rappresentata Figura 2 riportata alla pagina seguente.

In questa schermata è possibile imputare la causale e salvare la rettifica nuova, che apparirà nell'elenco riportato in Figura 1.

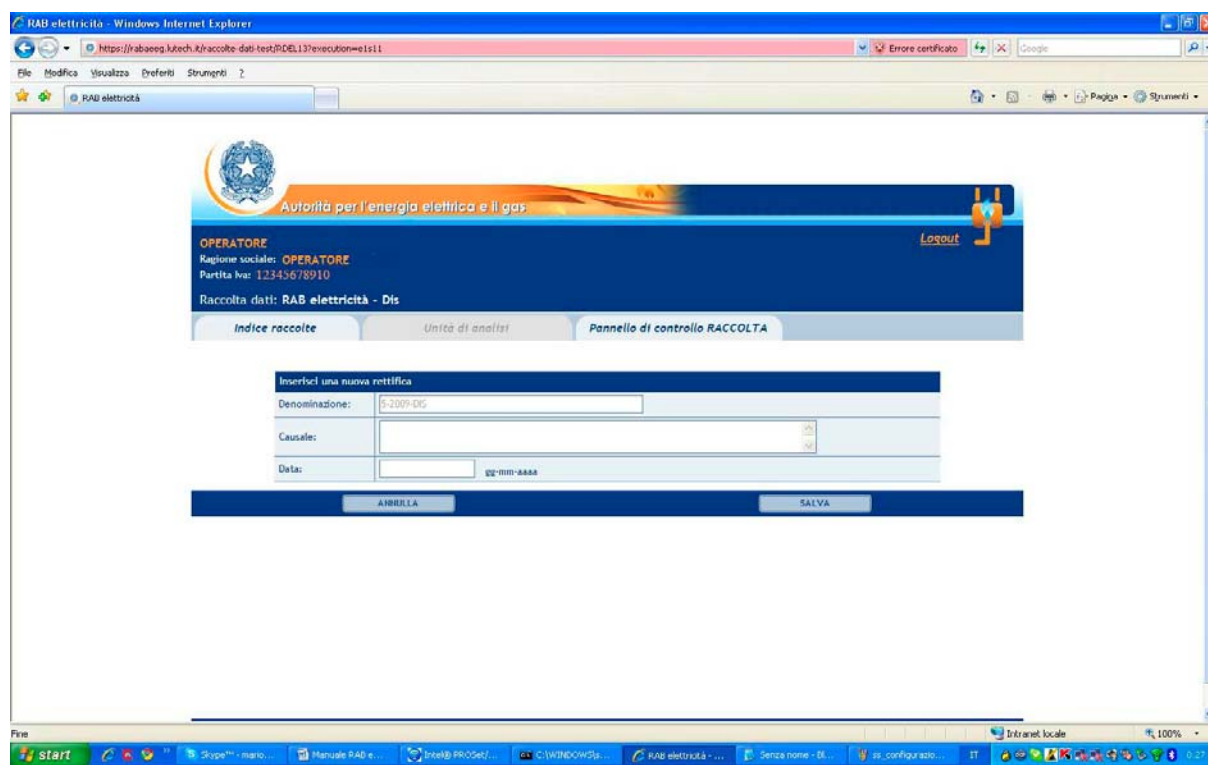
Agendo sul pulsante “dettaglio” al fianco di ogni rettifica si ritorna alla schermata dei dati caratteristici, di cui è possibile modificare la causale.

ATTENZIONE: Le date devono SEMPRE essere inserite nel formato gg-mm-aaaa.

La data deve essere compresa nell'anno di riferimento della raccolta (2009).





Figura 2: pagina per la creazione di una nuova rettifica



2.2.4 Riepilogo della configurazione

Il riepilogo della configurazione presenta un pulsante "Vai a compilazione" con cui si accede alla pagina di riepilogo delle maschere che è necessario compilare.

Il pulsante  indica che la maschera è già stata compilata (i dati possono essere ancora modificati). Il pulsante  indica che la maschera è ancora da compilare

Da questa schermata, come da tutte le altre, è possibile visualizzare e/o scaricare in qualsiasi momento, un file pdf che riporta i dati inseriti fino a quel momento e il relativo stato della compilazione.

Attenzione: il pdf è scaricabile anche prima che sia effettuato l'invio definitivo dei dati.



2.3 Invio massivo dei dati

NEW

Una modalità alternativa di Compilazione è l'invio Massivo dei dati che è disponibile solo per alcune maschere. Come prima cosa occorre effettuare la Configurazione e poi scaricare il file Excel (xls). Per scaricare il foglio Excel basta selezionare il pulsante RIEPILOGO. Il sistema presenterà una maschera come da immagine seguente:

Gestione caricamenti massivi	
Scarica il file xls	
<input type="text"/>	<input type="button" value="Sforgia..."/>
<input type="button" value="CARICA"/>	

Poi si clicca sull'icona raffigurante il mondo con una freccia verde. Una volta compilato il file Excel, occorre caricarlo sul sistema. Cliccando sul pulsante sforgia si apre una finestra da cui selezionare il documento Excel opportunamente compilato. Fatto questo, il pulsante permette di caricare il foglio Excel precedentemente compilato.

Una volta effettuata questa operazione il sistema invia una mail all'utente che ha eseguito il caricamento. Se il file è corretto la mail ne darà confermerà e accedendo alla maschera i dati risulteranno precaricati, ma ancora da salvare. Solo dopo la ricezione della mail i dati saranno disponibili nelle maschere per il salvataggio.

ATTENZIONE: Le maschere compilate con caricamento massivo devono sempre essere salvate, dopo gli opportuni controlli.

Se, invece, i dati inseriti non sono consistenti e corretti logicamente, la mail fornirà una descrizione del problema. In questo caso poiché il file Excel non verrà caricato dal sistema e l'utente non potrà visualizzare i dati nelle maschere, è necessario correggere gli errori e effettuare nuovamente la procedura di upload del file.

ATTENZIONE: Se si vuole modificare la configurazione dopo aver scaricato il file Excel e caricato i dati, sarà necessario ripetere tali operazioni.



2.4 Come compilare le maschere

Al termine della configurazione sono state definite quali e quante maschere l'utente dovrà compilare. La compilazione può avvenire, per ogni maschera configurata, dal momento in cui la configurazione stessa è terminata, indipendentemente dalle altre maschere, se presenti.

Agendo sui pulsanti denominati "compila", presenti sul pannello di controllo, appare una maschera da compilare, come mostrato negli esempi che seguono.

ATTENZIONE: è OBBLIGATORIO accedere, compilare e salvare ognuna delle maschere selezionate durante la fase di configurazione. Opportuni controlli nelle maschere impediscono all'utente di salvare una maschera vuota. È sempre possibile, nel momento in cui ci si rende conto di aver commesso un errore, modificare la configurazione senza perdere i dati precedentemente immessi.

La testata di tutte le maschere ha una struttura comune. Dall'alto in basso sono presenti le seguenti informazioni:

- Ragione sociale dell'operatore cui l'utente collegato appartiene;
- Partita IVA dell'operatore collegato;
- Nome della raccolta Dati;
- Pulsanti per l'accesso rapido alle Home page dell'operatore (indice raccolte) e della raccolta dati in corso (pannello di controllo);
- Tipologia di maschera con il periodo di riferimento della raccolta;
- Informazioni per esteso relative alla singola maschera selezionata;
- Pulsante "Cancella Dati" permette di cancellare anche eventuali dati già presenti.

Figura 3: Testata delle maschere di compilazione





Ulteriori aspetti comuni delle maschere di compilazione sono i seguenti:

- i campi in azzurro sono calcolati in automatico dal sistema, mentre quelli in bianco devono essere imputati dall'utente;
- in ogni maschera sono presenti diversi controlli, che impediscono la digitazione di determinati valori, segnalati con appositi messaggi di errore;
- dalla pagina di compilazione è possibile tornare alla pagina di indice della raccolta (attraverso "Indice raccolte") e al pannello di controllo della stessa (attraverso "Pannello di controllo RACCOLTA");
- il pulsante "Cancella dati" serve a cancellare i dati immessi, riportando la maschera allo stato "da compilare".

Nelle maschere di compilazione sono, inoltre, presenti questi pulsanti:

- "Stampa pdf" che permette di scaricare e aprire il file pdf nel quale sono riportati i dati "estratti" dalla base dati dell'Autorità fino all'ultimo salvataggio. Se non è stato mai salvato nulla il file risulterà vuoto anche se a video sono stati effettivamente scritti dei dati;
- "Elenco maschere" che consente di ritornare all'elenco delle maschere;
- "Salva" che permette la registrazione dei dati immessi. Dopo il salvataggio il sistema riporta l'utente nella pagina relativa all'elenco delle maschere.

2.4.1 Esempio: Maschera per imputare le dismissioni

Questa maschera consente di imputare, per ciascuna tipologia di incentivazione e per ciascun cespite selezionato, il valore a costo storico del cespite dismesso e il relativo fondo ammortamento, calcolato secondo i criteri riportati nel paragrafo 3.1.3.

La dismissione va indicata in corrispondenza dell'anno di primo acquisto del cespite o di prima costruzione nel caso di lavori in economia (e NON in corrispondenza dell'anno della dismissione) (si veda al proposito il paragrafo 3.4.2).



Figura 4: Maschera per imputare le dismissioni

Anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento E/I
2003	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2004	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2005	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2006	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2007	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2008	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale	0,00	0,00

2.4.2 Controlli di formato

Su ogni maschera sono presenti controlli sul formato dell'input, che agiscono in genere subito dopo che l'utente ha imputato i dati.

ATTENZIONE: Le date devono SEMPRE essere inserite nel formato gg-mm-aaaa.

In caso di errore viene mostrato dal sistema un messaggio simile a quello riportato nella figura sottostante. Come si nota il campo errato viene evidenziato in arancione.

Figura 5: Maschera "cessioni..." errata con evidenza del messaggio di errore



The screenshot shows a web browser window displaying the RAB elettrica application. The page title is "RAB elettrica - Windows Internet Explorer". The address bar shows a URL starting with "http://aeeg-dev-web00.aeeqdomain.lan:9090/". The page content includes a header with the authority's logo and name, a user profile section for "OPERATORE" (User: Mario Rossi), and a navigation menu. The main content area is titled "CESSIONI - IMMOBILIZZAZIONI - DIS - ANNO 2008" and contains a data entry form. The form includes a "CANCELLA DATI" button and a table with the following data:

Anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento E/T
2003	5,00	5,00
2004		
2005		
2006		
2007		
2008		
Totale	5,00	6,00

A red error message is displayed above the table: "Il fondo ammortamento deve essere minore o uguale al costo storico".

2.4.3 Controlli di consistenza del dato

Su ogni maschera sono presenti controlli specifici di consistenza del dato, ovvero controlli che escludono dati evidentemente errati. Un esempio semplice può essere estrapolato dall'esempio di compilazione sopra riportato. In questa maschera è presente un controllo che impedisce di salvare un fondo di ammortamento maggiore o uguale al costo storico. In generale, uno di tali controlli è dedicato a impedire che la maschera sia salvata vuota, oppure con dati tutti nulli. I controlli di consistenza, a differenza di quelli di formato descritti in precedenza, agiscono quando si effettua il salvataggio della maschera e i messaggi di errore, in rosso, sono del tutto simili a quello mostrato nel paragrafo precedente.

2.4.4 Salvataggio e annullamento

Tutte le maschere presentano, sotto la sezione dei dati un pulsante "Salva", un pulsante "Elenco Maschere":

- **"Salva"** permette la registrazione dei dati immessi nella base dati.
- **"Elenco Maschere"**: permette di ritornare all'elenco delle maschere senza eseguire alcuna registrazione sulla base dati.



Entrambi i pulsanti conducono alla pagina di inizio della compilazione (“Elenco maschere”).

2.4.5 Stampa Pdf (portable data format)

Sulla pulsantiera in basso, su ogni maschera è presente un pulsante “Stampa pdf”. Esso permette di scaricare e eventualmente aprire un pdf che contiene, con una grafica più simile possibile alla maschera (ricordiamo che in un foglio A4, il pdf è “verticale”, mentre la maschera, adattandosi allo schermo, ha uno sviluppo per lo più orizzontale). Il pdf riporta i dati di testata, lo stato della maschera e della compilazione in generale della raccolta, e tutti i dati della maschera.

ATTENZIONE: Il pdf riporta sempre i dati relativi all'ultimo salvataggio effettuato dall'utente. Pertanto, se viene usata la funzione “stampa pdf” prima di salvare, il pdf risulterà contenere i dati precedenti all'ultimo salvataggio (e al limite sarà vuoto se i dati, pur visibili a video, non sono stati mai salvati).

Nella pagina di “Elenco maschere” è presente un tasto, con l'icona tipica del formato pdf, sulla testata della colonna che riporta le icone delle singole maschere. Questo pulsante consente di generare, scaricare salvare e eventualmente aprire un file pdf che contiene la versione “stampabile” del quadro riassuntivo (si veda il successivo paragrafo 2.5) e tutte le maschere configurate per la sezione di raccolta su cui si sta operando.

2.5 Quadro riassuntivo

Il Quadro riassuntivo è una schermata in cui appaiono solo campi calcolati, accessibile dal pannello di controllo di ogni raccolta cliccando sul pulsante riepilogo e successivamente dalla “pulsantiera con frecce” che rappresenta il percorso di navigazione (configurazione → compilazione → quadro riassuntivo → invio definitivo).

Il quadro riassuntivo è pensato per offrire all'utente una sintesi dei dati immessi, aggregati per tipologia di incentivazione, in modo da controllare, usando un linguaggio comune, “che i dati tornino”.

Nelle raccolte RAB, data la complessità dei dati forniti, si trovano due quadri riassuntivi, in modo da fornire una visione globale all'utente, sotto diversi punti di vista.



Più in dettaglio in un primo quadro è possibile visualizzare i dati inseriti temporalmente stratificati, il secondo quadro riporta i dati relativi alle immobilizzazioni in corso.

Sulla testata del quadro sono presenti i pulsanti per ottenere il quadro desiderato cambiando quello presente a video. La figura seguente illustra uno dei quadro riassuntivo della raccolta RAB.

Anno	ANNI					
	Rab Iniziale			Acquisizioni		
	Costo Storico	F.do Ammortamento	Netto	Costo Storico	F.do Ammortamento	Netto
1956	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1957	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1958	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1959	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1960	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1961	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1962	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1963	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1964	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1965	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1966	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1967	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1968	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1969	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1970	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1971	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1972	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1973	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1974	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nelle raccolte dati Investimenti programmati si trova un quadro riassuntivo che riporta i dati relativi agli investimenti totali per ciascun anno e gli investimenti programmati per categoria di incentivazione per l'intero triennio.

2.6 Invio di allegati alla raccolta

In ciascuna delle raccolte di seguito riportate è possibile inviare un file allegato. Il sistema accetta un unico file: allegando un secondo file si sostituisce quello inviato precedentemente. Nel caso sia necessario inviare più documenti per finalità diverse o in formato diverso, è possibile inviare i documenti attraverso un unico archivio compresso in formato zip.

Le raccolte per cui è possibile allegare documenti sono:

- Investimenti Programmati - Tras



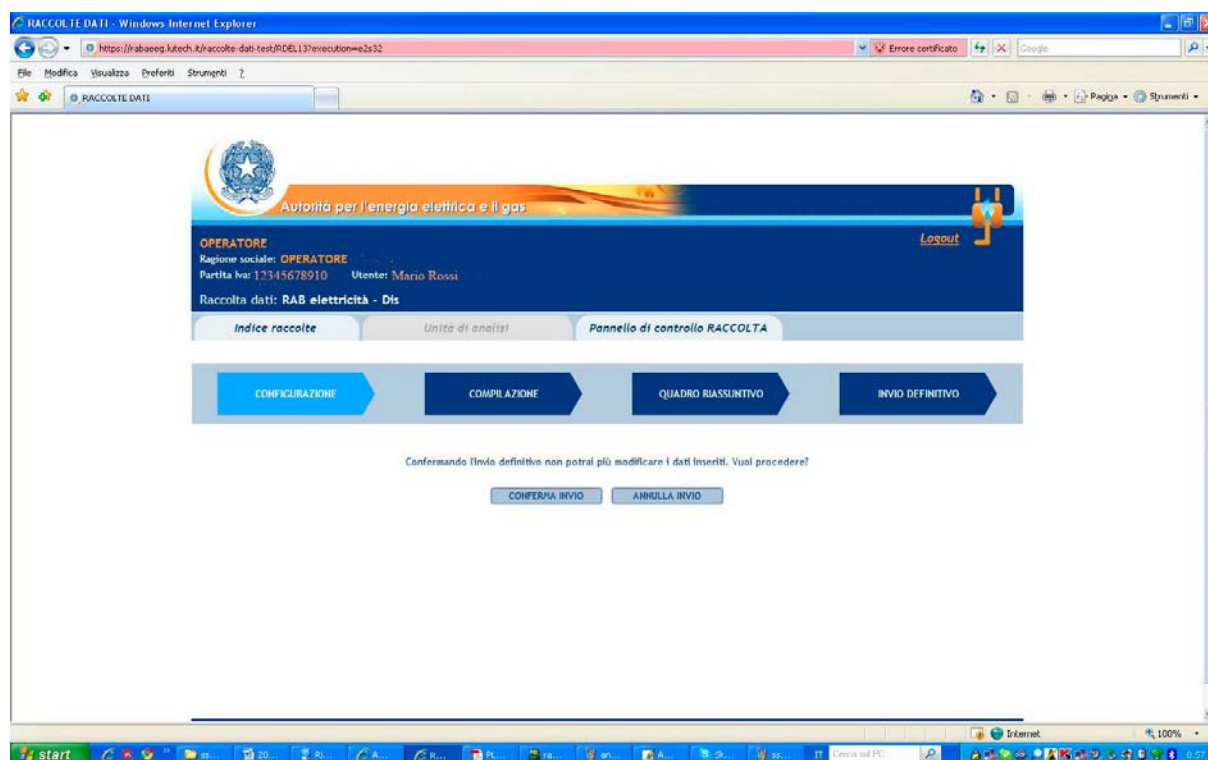
- RAB elettricità – Dis
- RAB elettricità – Mis
- RAB elettricità – Tras

2.7 Invio definitivo

L'invio definitivo, come già accennato, è il momento in cui si comunica all'Autorità che la raccolta è completa, pienamente veritiera e i dati sono utilizzabili dall'Autorità per le finalità connesse a tutti i compiti del regolatore.

L'invio definitivo dei dati può essere fatto esclusivamente dal legale rappresentante dell'azienda.

Una volta selezionata questa sezione di raccolta, prima di procedere all'invio definitivo, il sistema chiede conferma dell'operazione, come illustrato nella figura seguente.



Nella versione attuale del sistema, è **possibile eseguire l'invio definitivo solo nel momento in cui tutte le maschere di tutte le raccolte sono state salvate. L'operazione di invio non può essere effettuata nel caso in cui non siano state compilate tutte le maschere configurate.**

Gli effetti dell'operazione, guidata dal sistema è molto semplice sono i seguenti:



- i dati non sono più modificabili se non su esplicita autorizzazione dell'AEEG;
- la configurazione non è più modificabile dal "pannello di controllo di una raccolta";
- la configurazione vigente al momento dell'invio definitivo sarà per sempre associata all'edizione della raccolta. Sarà possibile modificare la configurazione all'esterno del contesto della edizione della raccolta, contesto che "si attiva" dal click sulla pagina di "storico della raccolta" in poi.

ATTENZIONE: Dopo aver compilato la raccolta è necessario effettuare l'invio definitivo, altrimenti i dati inseriti non saranno ritenuti validi.

2.8 Terminologia utilizzata

- **Compilazione:** immissione e/o modifica dei dati nelle maschere. Essa ha effetto, ai fini della registrazione sulla base dati, solo dopo una operazione di "salvataggio". Per effettuare la compilazione è necessario effettuare prima la **configurazione** (vedi).
- **Configurazione:** fase di predisposizione delle maschere in relazione alla specifica situazione dell'azienda. La fase di configurazione è preliminare fase di **compilazione**.
- **Consultazione:** accesso in lettura ai dati immessi nelle **edizioni** precedenti della **raccolta**, senza possibilità di modificarli.
- **Data di apertura:** prima data in cui è possibile imputare i dati.
- **Data di scadenza:** data dopo la quale non è più possibile inserire o modificare i dati.
- **Edizione:** la raccolta è cadenzata ogni 12 mesi, variabile in funzione delle delibere dell'Autorità. In conseguenza di ciò ogni **raccolta** (es. RAB energia elettrica) si articola in distinte edizioni (es. "edizione 2009").
- **Invio definitivo:** operazione, guidata dal sistema, mediante la quale l'utente rende disponibili i dati per l'utilizzo di AEEG. Dopo l'invio definitivo, i dati sono modificabili solo su esplicita autorizzazione dell'AEEG.
- **Maschere:** una schermata della compilazione dove l'utente fornisce i dati.
- **Periodo di riferimento:** intervallo di tempo contraddistinto da una data di inizio, una data di fine, e una denominazione. Indica il periodo al quale i dati immessi dall'operatore si riferiscono. Se per esempio la raccolta si riferisce all'anno solare



2009, i dati relativi agli "investimenti effettuati" saranno dati relativi ad investimenti effettuati nel 2009. La denominazione compare in numerose schermate. Ad esempio "Anno solare 2009", ovviamente indica il periodo tra il 01/01 e il 31/12 dello stesso anno.

- **Raccolta dati:** una raccolta dati è una "campagna" di acquisizione di dati dagli operatori; si svolge attraverso "edizioni" periodiche.
- **Sezione di raccolta:** le raccolte dati possono essere suddivise in sezioni, elencate nel pannello di controllo della raccolta stessa

2.9 Requisiti di sistema

Il sistema realizzato è considerabile "full web" ovvero totalmente fruibile con gli strumenti tipici di tale paradigma:

- Browser internet;
- Applicativo per la visualizzazione di documenti pdf;
- Programma di gestione di posta elettronica.

Il sistema è ottimizzato per funzionare con le seguenti risorse:

- risoluzione dello schermo 1024X768 pixel o superiore; la funzionalità non viene pregiudicata da risoluzioni inferiori
- Internet explorer 6 o superiori. Il sistema viene provato anche con le versioni successive di Internet Explorer e con Mozilla Firefox. Prove a campione hanno dimostrato piena funzionalità con google Chrome.

Per assistenza sui requisiti di sistema è possibile rivolgersi al numero verde 800.707.337.



3 Istruzioni per la compilazione delle raccolte dati RAB, investimenti programmati e volumi di servizio erogati.

In questo capitolo sono fornite agli utenti indicazioni generali riguardo alla compilazione delle raccolte dati per l'anno 2009 e istruzioni di dettaglio per la compilazione delle **sezioni di raccolta**. Si ricorda che con il termine **sezione di raccolta** si indicano le singole righe previste nel pannello di controllo della raccolta.

A titolo di esempio, la Raccolta dati RAB elettricità Dis contiene le seguenti **sezioni di raccolta**:

- Investimenti - Dis
- Dismissioni - Dis
- Immobilizzazioni in corso e contributi - Dis
- Acquisizioni - immobilizzazioni - Dis
- Acquisizioni - immobilizzazioni in corso e contributi – Dis
- Cessioni - immobilizzazioni - Dis
- Cessioni - immobilizzazioni in corso e contributi – Dis
- Rettifiche relative ad anni precedenti - Dis
- Dichiarazione di Conformità
- Criteri di attribuzione Sc e FOC - Dis
- Allegati
- Note

3.1 Principi generali per la compilazione

3.1.1 Investimenti lordi 2009

Gli investimenti lordi vanno imputati al costo storico di primo acquisto o di costruzione nel caso di lavori in economia, senza tenere conto di eventuali rivalutazioni. Devono essere distinti per le tipologie di cespiti riportate nelle maschere.



I valori di costo storico indicati relativamente agli investimenti per l'anno 2009 devono essere al netto degli eventuali oneri finanziari capitalizzati.

3.1.2 Quote di ammortamento

Il calcolo delle quote di ammortamento deve essere riferito al valore lordo degli investimenti.

La quota di ammortamento relativa agli investimenti realizzati nel 2009 deve essere calcolata applicando la seguente formula:

$$\text{Quota ammortamento} = \frac{1}{2} \frac{\text{Valore lordo Investimento}}{\text{Vita utile}}$$

Il sistema presenta un campo precalcolato secondo questa formula. Editando questo campo è possibile, in casi eccezionali, inserire valori diversi da quanto precalcolato, tuttavia tali variazioni devono essere necessariamente giustificate nella nota allegata alla raccolta.

Relativamente alle tipologie residuali di cespiti, per le quali il TIT non esplicita la vita utile rilevante ai fini regolatori, le imprese di trasmissione, distribuzione e misura devono far riferimento alla Tabella 1 e alla Tabella 2 riportate di seguito.

Tabella 1. DURATE CONVENZIONALI CESPITI per le imprese di distribuzione

(Cespiti residuali rispetto a quanto indicato nella relazione tecnica della deliberazione n. 5/04 e nel TIT)

Categoria di cespite	Anni
Impianti di teletrasmissione	8
Impianti di teleconduzione	12
Attrezzature	10
Mezzi di trasporto	5
Mobili e arredi	17
Macchine d'ufficio	5
Sistemi di elaborazione dati –stazioni di lavoro	5
Impianti propri presso terzi	20
Laboratori di prova	10



Altri impianti	27
Altri beni	10
TA/TV in alta e media tensione	20
Sistemi di telegestione e sistemi telelettura per il rilievo delle curve orarie	5
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5
Migliorie su beni di terzi	5
Altre immobilizzazioni immateriali	5

Tabella 2. DURATE CONVENZIONALI CESPITI per le imprese di trasmissione

(Cespiti residuali rispetto a quanto indicato nella relazione tecnica della deliberazione n. 5/04 e nel TIT)

Categoria di cespite	Anni
Stazioni - fabbricati	40
Impianti di Teletrasmissione - Telefoni cellulari e Satellitari	5
Impianti di Teletrasmissione - Fibra ottica	20
Impianti di Teletrasmissione - Altri Impianti	10
Impianti di Teleconduzione e Controllo - Fabbricati	40
Impianti di Teleconduzione e Controllo - Macchinari	20
Impianti di Teleconduzione e Controllo - Calcolatori	10
Laboratori di prova - Fabbricati	40
Laboratori di prova - Attrezzature	10
Laboratori di prova - Mobili e arredi	17
Laboratori di prova - Calcolatori e Macchinari	5
Altri impianti - Fabbricati	40
Altri impianti - Attrezzature	10
Altri impianti - Mobili e arredi	17



Altri impianti - Calcolatori e Macchinari	10
Altri impianti - Altro	20
TA/TV	20
Sistemi di telegestione e telelettura per il rilievo delle curve orarie	5
Attrezzature	10
Mezzi di trasporto	5
Mobili e arredi	17
Macchine d'ufficio	5
Sistemi elaborazione dati - stazioni di lavoro	5
Impianti propri presso terzi	20
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5
Migliorie su beni di terzi	5
Altre immobilizzazioni immateriali	5
Software	5

3.1.3 Fondo di ammortamento

I fondi di ammortamento economico-tecnici relativi ai cespiti dimessi, o oggetto di acquisizione o cessione devono essere calcolati:

- per le quote fino all'anno 2003, sulla base delle aliquote adottate dalle imprese, come riportate nei propri bilanci certificati, ai fini del calcolo del fondo ammortamento economico-tecnico;
- per le quote dall'anno 2004 e fino all'anno 2007, sulla base della durata convenzionale tariffaria delle infrastrutture indicata, per classe di cespiti, nella relazione tecnica alla deliberazione 30 gennaio 2004 n. 5/04 (di seguito: deliberazione n. 5/04);



- per le quote a partire dall'anno 2008, sulla base della durata convenzionale tariffaria delle infrastrutture indicata, per classe di cespiti, nel TIT.

3.1.4 Investimenti in migliorie

In coerenza con l'impostazione adottata ai fini dell'aggiornamento 2010, eventuali investimenti in migliorie apportate ai cespiti nell'anno 2009 vanno indicati nella riga corrispondente all'anno 2009 (anno in cui le migliorie sono state effettuate), indipendentemente dall'anno di acquisizione del cespiti oggetto di miglioria. Ai fini della compilazione delle maschere, infatti, le migliorie vengono trattate come i nuovi investimenti e pertanto il loro valore sarà ammortizzato in un numero di anni corrispondente alla vita utile rilevante ai fini regolatori del cespiti cui sono riferite.

3.1.5 Dismissioni

Ai fini della compilazione delle raccolte dati RAB, per "dismissione" si intende il caso di alienazione o dimissione anticipata dei cespiti rispetto alla vita utile rilevante a fini regolatori. Nelle sezioni di raccolta relative alle dismissioni, pertanto, vanno indicati solamente i cespiti alienati o dimessi anticipatamente.

I cespiti che risultano interamente ammortizzati a fini regolatori (compresi quelli ancora in esercizio ma la cui vetustà supera la vita utile rilevante ai fini regolatori), invece, non devono essere espressamente indicati nelle sezioni di raccolta relative alle dismissioni.

Le dismissioni devono essere indicate in corrispondenza dell'anno di primo acquisto del cespiti o di prima costruzione in caso di lavori in economia (e NON in corrispondenza dell'anno della dismissione). Nel caso di alienazione o dimissione anticipata di un cespiti al quale sono state apportate migliorie, dovrà essere indicato sia il valore del cespiti dimesso, in corrispondenza dell'anno di primo acquisto/prima costruzione, sia il valore della miglioria in corrispondenza dell'anno in cui la medesima è stata effettuata.

I fondi di ammortamento economico-tecnici relativi ai cespiti dimessi, devono essere calcolati secondo i criteri riportati nel paragrafo 3.1.3.



3.1.6 Riconoscimento di beni di terzi e di migliorie su beni di terzi

L'impresa distributrice o di trasmissione chiede, di norma, il riconoscimento di immobilizzazioni iscritte nel proprio bilancio di esercizio. In tal caso, il valore delle immobilizzazioni di cui si chiede il riconoscimento deve poter essere riconciliato con i conti annuali separati predisposti ai sensi della normativa vigente in materia di separazione contabile (deliberazione n. 11/07).

Ai fini del riconoscimento di beni di terzi e di migliorie su beni terzi, è necessario distinguere il caso in cui i beni in oggetto siano strettamente riconducibili ad infrastrutture di rete (ad esempio linee, cabine, trasformatori) dal caso in cui i beni siano diversi dalle infrastrutture di rete (ad esempio automezzi, macchine d'ufficio).

È possibile chiedere il riconoscimento di immobilizzazioni relative alle infrastrutture di rete iscritte nel patrimonio di soggetti terzi, ivi incluse le relative migliorie capitalizzate da parte dell'impresa di distribuzione, trasmissione e misura, a condizione che tali immobilizzazioni siano completamente dedicate e gestite dall'impresa distributrice ai fini dell'esercizio delle attività oggetto della concessione di distribuzione. Per la richiesta di riconoscimento delle suddette immobilizzazioni, e di eventuali migliorie ad esse apportate, l'impresa è tenuta ad indicarne il valore in un file separato da allegare alla raccolta (si veda il paragrafo 2.6) precisando la società proprietaria di tali cespiti e fornendo dettagli relativi ai contratti di utilizzo delle immobilizzazioni in oggetto.

Qualora invece si richieda il riconoscimento di migliorie apportate ad immobilizzazioni di proprietà di terzi non strettamente riconducibili a infrastrutture di rete (ad esempio automezzi, macchine d'ufficio), deve essere utilizzato il campo "Migliorie su beni di terzi" contenuto nelle maschere RAB già predisposte. Nel relativo campo note l'impresa deve fornire indicazioni in merito alle migliorie apportate e alle tipologie di beni.

3.1.7 Acquisizioni e Cessioni

Si fa presente che il sistema deputato a raccogliere i dati relativi alle operazioni di acquisizioni e cessioni è il sistema di "Anagrafica Operatori" disponibile presso il sito dell'Autorità all'indirizzo https://www.autorita.energia.it/index_anagrafica.htm.



Ai sensi della delibera GOP 35/05, infatti, ogni soggetto regolato è tenuto a comunicare all'Autorità, attraverso l'Anagrafica operatori, ogni variazione societaria (acquisizioni, cessioni, incorporazioni, estinzione, etc.).

Per ragioni di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere tramite il sistema di raccolta dati RAB operazioni di questo tipo, ma prima di compilare la raccolta RAB, sezione di raccolta Acquisizioni e Cessioni, si deve obbligatoriamente agire attraverso il sistema "Anagrafica Operatori" inserendo le operazioni realizzate.

Per maggiori informazioni sull'uso di questo sistema, si rimanda al manuale d'uso disponibile presso il sito dell'Autorità all'indirizzo:

http://www.autorita.energia.it/allegati/operatori/raccolte_dati/istr_anagrafica.pdf.

3.1.8 Ulteriori indicazioni

Ai fini della compilazione delle maschere contenute nelle raccolte dati si evidenzia, inoltre, che:

- non viene riconosciuto l'avviamento;
- con riferimento alla voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" possono essere indicati solamente gli investimenti in costi pubblicitari e di marketing che derivino da obblighi normativi posti in capo alle imprese la cui copertura non sia assicurata dalla normativa stessa;
- relativamente alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", non può essere valorizzata la concessione rilasciata all'impresa per l'esercizio del servizio.

3.2 Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati

Investimenti Programmati - COT, Dis, Mis, e Tras

Ai sensi degli articoli 11.3 e 19.4 lettera d) del TIT, le imprese di trasmissione, distribuzione e misura, inviano all'Autorità un prospetto relativo agli investimenti e alle dismissioni programmate per i tre anni successivi.

Ciascuna delle raccolte relativa alle diverse attività (commercializzazione del servizio di distribuzione, distribuzione, misura e trasmissione si articola in tre sezioni di raccolta:



- Piano di investimento;
- Piano di dismissioni;
- Note

Nella sezione Note possono essere inserite note esplicative relative alle maschere Piano di investimento e Piano di dismissioni; non è obbligatorio compilare tale sezione ai fini dell'invio definitivo dei dati.

La raccolta dati Investimenti Programmati-Tras consente alle imprese di inserire un file allegato in cui vanno illustrati gli obiettivi e i tempi di realizzazione delle opere distinti per tipologia di investimento, in conformità con quanto disposto dall'articolo 19.4 del TIT.

3.2.1 Piano di investimento

In questa sezione vanno riportati i valori lordi, ovvero comprensivi della quota di servizi comuni e delle funzioni operative condivise relativa alla specifica attività, degli investimenti previsti negli anni 2010 (dati di preconsuntivo), 2011 e 2012.

Nello specifico per ogni anno vanno inserite tutte le spese non spese in esercizio destinate a diventare capitale investito in quell'anno o nei successivi inclusi i lavori in corso (LIC). In relazione a questi ultimi è necessario evitare sovrapposizioni nel corso del triennio.

I valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise che costituiscono un di cui del valore complessivo dell'investimento vanno riportati negli appositi campi.

I dati riportati nelle maschere dovranno essere distinti per classe di incentivazione e per tipologia di cespiti.

Nel campo "Migliorie su beni di terzi", diversamente da quanto precisato nei principi generali di compilazione, devono essere indicate sia le migliorie che dovranno essere apportate ad immobilizzazioni di proprietà di soggetti terzi non strettamente riconducibili a infrastrutture di rete (ad esempio automezzi, macchine d'ufficio), sia i valori relativi a migliorie apportate a infrastrutture di rete (ad esempio linee, cabine, trasformatori) di soggetti terzi. Il relativo campo note deve essere utilizzato per fornire indicazioni di dettaglio in merito alle migliorie apportate e alle tipologie di beni.



3.2.2 Piano di dismissione

In questa sezione vanno riportati i valori lordi, ovvero comprensivi della quota di servizi comuni e delle funzioni operative condivise relativa alla specifica attività, degli investimenti che si intendono dismettere negli anni 2010 (dati di preconsuntivo), 2011 e 2012.

Anche in questa sezione di raccolta, i dati riportati nelle maschere dovranno essere distinti per classe di incentivazione e per tipologia di cespiti.

Per quanto riguarda le migliorie su beni di terzi anche in questo caso (si veda paragrafo 3.2.1) vanno riportate sia le migliorie che dovranno essere apportate ad immobilizzazioni di proprietà di soggetti terzi non strettamente riconducibili a infrastrutture di rete (ad esempio automezzi, macchine d'ufficio), sia i valori relativi a migliorie apportate a infrastrutture di rete (ad esempio linee, cabine, trasformatori) di soggetti terzi. Il relativo campo note deve essere utilizzato per fornire indicazioni di dettaglio in merito alle migliorie apportate e alle tipologie di beni.

3.3 Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati volumi di servizio erogati Dis, Tras

3.3.1 Volumi di servizio erogati – Dis

Questa raccolta comprende due sezioni di raccolta: Volumi di servizio erogati–Dis e la sezione note in cui possono essere inserite eventuali note relative alla raccolta in oggetto.

Nella sezione Volumi di servizio erogati–Dis vanno indicati i volumi di energia elettrica distribuita, il numero di punti di prelievo serviti e la potenza media impegnata nell'anno 2009 e nell'anno 2010 (dati di preconsuntivo), distinti per tipologia contrattuale.

Ai fini della compilazione, si tenga presente che:

- L'energia elettrica distribuita nel periodo gennaio-dicembre 2009 è la quantità di energia elettrica distribuita, di competenza del periodo di riferimento, come risulta dalla stima effettuata ai fini della attribuzione dei ricavi di competenza nel bilancio d'esercizio, espressa in GWh.



- Il numero di punti di prelievo serviti del periodo gennaio-dicembre 2009 è calcolato come media ponderata dei punti di prelievo fatturati nel corso del periodo di riferimento, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero dei punti di prelievo è **calcolato come media aritmetica del numero di punti di prelievo attivi, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese dell'anno.**
- La potenza media impegnata del periodo gennaio - dicembre 2009, espressa in MW, è calcolata come media ponderata delle potenze impegnate fatturate nei periodi considerati, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media aritmetica della potenza impegnata in ciascun mese dell'anno. (La nozione di potenza impegnata rilevante ai fini tariffari è quella e di cui all'articolo 1 del TIT).

Si ricorda che i campi dati relativi al 2010, vanno compilati con i dati di preconsuntivo disponibili.

Per comodità d'uso del sistema, queste definizioni sono visualizzate all'interno della maschera da compilare passando col mouse sopra il titolo della relativa colonna.

3.3.2 Volumi di servizio erogati – Tras

Questa raccolta comprende due sezioni di raccolta: Volumi di servizio erogati –Tras e la sezione note in cui possono essere inserite eventuali note relative alla raccolta in oggetto.

Nella sezione Volumi di servizio erogati–Tras vanno indicati, con dettaglio mensile, i quantitativi di energia elettrica che secondo la valutazione effettuata ai fini della attribuzione dei ricavi di competenza, nel periodo gennaio – dicembre 2009, risultano soggetti:

- alla componente CTR ai sensi del comma 13.1, lettera a), del TIT;
- al corrispettivo di cui al comma 16.1 del TIT.

Si ricorda che i campi dati relativi al 2010, vanno compilati con i dati di preconsuntivo disponibili.



3.4 Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati Rab Elettricità (COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras)

3.4.1 Sezione di raccolta Investimenti COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

Nelle sezioni di raccolta in oggetto va indicato il valore degli investimenti lordi realizzati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2009 distinti per tipologia di incentivazione, ai sensi degli articoli 11.4 e 19.6 del TIT, e per tipologia di cespite.

Il valore degli investimenti indicato in queste maschere comprende il valore degli investimenti relativi ad eventuali migliorie apportate nel corso dell'anno 2009 ai cespiti pre-esistenti e il valore della quota parte delle immobilizzazioni dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise attribuite a ciascuna attività.

I valori indicati nelle maschere, invece, non comprendono il valore delle immobilizzazioni in corso e non sono decurtati dei contributi incassati dall'impresa nell'anno 2009 che vanno indicati nell'apposita sezione di raccolta (si veda il paragrafo 3.4.3).

I campi investimenti relativi a servizi comuni e funzioni operative condivise rappresentano, rispetto a quanto riportato nei campi investimenti materiali e immateriali, il dettaglio relativo alla quota di investimenti 2009 in servizi comuni e in funzioni operative condivise attribuita, rispettivamente, alle diverse attività oggetto della raccolta.

I criteri di ripartizione utilizzati in questa sezione di raccolta per attribuire le quote di servizi comuni e di funzioni operative condivise vanno riportati nell'apposita sezione di raccolta "Criteri di attribuzione SC e FOC", si veda al proposito il paragrafo 3.4.9.

L'impresa può attribuire alla distribuzione, alla commercializzazione della distribuzione, alla misura, alla trasmissione e al piano di difesa solamente le immobilizzazioni relative a servizi comuni ed a funzioni operative condivise di proprietà dell'impresa medesima. Il valore delle immobilizzazioni di cui si chiede il riconoscimento deve poter essere riconciliato con i conti annuali separati predisposti ai sensi della normativa vigente in materia di separazione contabile.



3.4.2 Sezione di raccolta Dismissioni - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

Nelle maschere in oggetto vanno riportati i valori delle immobilizzazioni proprie, rispettivamente, della distribuzione, della commercializzazione della distribuzione, della misura, della trasmissione e del piano di difesa alienate o dismesse durante l'anno 2009 anticipatamente rispetto al termine della vita utile rilevante ai fini regolatori (dunque non completamente ammortizzati) e il rispettivo fondo ammortamento calcolato secondo i criteri riportati nel paragrafo 3.1.3.

I valori delle dismissioni indicati in queste maschere sono al lordo di eventuali dismissioni di immobilizzazioni relative a servizi comuni o funzioni operative condivise che vanno indicate negli appositi campi sottostanti.

Nelle maschere in oggetto non vanno riportati nemmeno i valori relativi a cespiti completamente ammortizzati ai fini regolatori (compresi i cespiti ancora in esercizio ma la cui vetustà supera la vita utile rilevante ai fini regolatori).

Come specificato nel capitolo relativo alle modalità d'uso del sistema (si veda il paragrafo 2.4.3), al fine di prevenire eventuali errori nell'immissione dei dati il sistema controlla che il valore del fondo d'ammortamento inserito per ciascun cespite sia inferiore al valore di costo storico del cespite stesso. Il sistema segnalerà quindi errore nel caso in cui il valore del fondo d'ammortamento inserito sia uguale o superiore al costo storico corrispondente.

Un discorso particolare vale per il cespite "terreni", per cui non va inserito alcun valore per il fondo d'ammortamento (non è possibile editare la casella corrispondente).

Come anticipato nel paragrafo relativo ai principi generali per la compilazione delle raccolte dati (paragrafo 3.1), le dismissioni devono essere indicate in corrispondenza dell'anno di primo acquisto del cespite o di prima costruzione in caso di lavori in economia (e NON in corrispondenza dell'anno della dismissione).

Nel caso in cui l'impresa non avesse la disponibilità delle informazioni relative alla stratificazione negli anni delle proprie dismissioni, necessaria per la valorizzazione delle medesime col criterio dell'anno di primo acquisto di prima costruzione, dovrà indicarlo in maniera chiara in un file allegato alla raccolta, come indicato nel paragrafo 3.1.6, e fornire il valore netto di libro dei disinvestimenti, come riportato nel bilancio d'esercizio certificato, e



dettagli relativi alla consistenza fisica. Tale valore verrà opportunamente rivalutato in sede di aggiornamento delle tariffe e portato in deduzione del valore residuo dei cespiti a maggior vetustà.

Ai fini della compilazione della raccolta dati RAB-MIS, nella sezione di raccolta Dismissioni vanno riportati separatamente negli appositi campi:

- i valori dei "Misuratori elettromeccanici/tradizionali BT dismessi e NON SOSTITUITI con misuratori elettronici ai sensi della delib. n. 292/06";
- i valori dei "Misuratori elettromeccanici/tradizionali BT dismessi e SOSTITUITI con misuratori elettronici ai sensi della delib. n. 292/06".

La richiesta di separata evidenza dei misuratori elettromeccanici dimessi e SOSTITUITI/ NON SOSTITUITI con misuratori elettronici è necessaria ai fini dell'applicazione del comma 30.4, lettera c) del TIT in base al quale, ai fini dell'aggiornamento della quota parte delle componenti tariffarie MIS a copertura degli ammortamenti, non si tiene conto del tasso di variazione del capitale investito lordo per effetto di dismissioni di misuratori elettromeccanici sostituiti con misuratori elettronici ai sensi della deliberazione n. 292/06.

3.4.3 Sezione di raccolta Immobilizzazioni in corso e contributi - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In questa sezione di raccolta vanno indicati i dati relativi al valore delle immobilizzazioni in corso alla data del 31 dicembre 2009 con riferimento rispettivamente alla distribuzione, alla commercializzazione della distribuzione, alla misura, alla trasmissione e al piano di difesa.

Gli utenti trovano precaricati i dati relativi al valore delle immobilizzazioni in corso alla data del 31 dicembre 2008, forniti lo scorso anno.

Nelle sezioni di raccolta immobilizzazioni in corso e contributi è possibile richiedere il riconoscimento anche della quota parte dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise relative alle immobilizzazioni in corso. In tal caso, le imprese sono tenute a fornire il dettaglio sulla base delle voci previste dalla disciplina in materia di separazione contabile vigente nell'anno 2009 compilando i campi di dettaglio appositamente predisposti.



Il valore assunto dalle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2009 non deve comprendere eventuali immobilizzazioni in corso derivanti da operazioni di acquisizione/cessione di rami d'azienda o porzioni di rete avvenute nel corso dell'anno 2009 che devono essere indicate nell'apposita sezione di raccolta (si al proposito veda il paragrafo 3.4.5).

In questa sezione di raccolta, oltre alle immobilizzazioni in corso, deve essere indicato l'ammontare dei contributi in conto capitale³ da organismi comunitari e/o enti pubblici e dei contributi per prestazioni a preventivo (al netto della quota del 20% a copertura delle spese generali) incassati dall'impresa nell'anno 2009, indipendentemente dal fatto che siano stati interamente o parzialmente impiegati per la realizzazione di investimenti nel medesimo anno.

Il valore dei contributi incassati nell'anno 2009 tiene conto di eventuali contributi acquisiti/ceduti dall'impresa in occasione di operazioni di acquisizione/cessione di rami d'azienda o porzioni di rete avvenute nel corso dell'anno 2009.

L'impresa è tenuta inoltre a fornire informazioni relative alla quota parte dell'ammontare dei contributi incassati negli anni precedenti l'anno 2009 portati a risconto e rilasciati nell'anno 2009.

3.4.4 Sezione di raccolta Acquisizioni – Immobilizzazioni COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In queste sezioni di raccolta le imprese dovranno dare evidenza di eventuali acquisizioni di rami di azienda (o porzioni di rete) avvenute nell'anno 2009.

L'elenco delle acquisizioni proviene dall'archivio delle variazioni societarie descritte nel sistema "Anagrafica operatori" (vedi paragrafo 3.1.7). Si ricorda che per una ragione di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere qui una operazione: si deve obbligatoriamente agire con il sistema "Anagrafica operatori" di cui è disponibile il manuale.

³ Lo IAS n. 20 definisce i contributi in conto capitale come i contributi per il cui ottenimento è condizione essenziale che l'impresa acquisti, costruisca o comunque acquisisca attività immobilizzate. Possono essere previste anche ulteriori condizioni che delimitino il tipo o la localizzazione dei beni o i periodi nel corso dei quali essi devono essere acquistati o posseduti.



Nelle maschere dovrà essere indicato il valore delle immobilizzazioni entrate a far parte del patrimonio dell'impresa a seguito delle operazioni di acquisizione effettuate nell'anno 2009 e il relativo fondo ammortamento determinato secondo i criteri indicati nel paragrafo 3.1.3. I valori indicati nelle maschere in oggetto devono riferirsi alla data di acquisizione e devono essere comprensivi delle immobilizzazioni in servizi comuni e funzioni operative condivise eventualmente entrate nel patrimonio dell'impresa a seguito dell'operazione di acquisizione attribuite, rispettivamente, alla distribuzione, alla commercializzazione della distribuzione, alla misura, alla trasmissione e al piano di difesa. I medesimi valori non comprendono, invece, il valore delle immobilizzazioni in corso e non sono decurtati dei contributi incassati dall'impresa nell'anno 2009 che vanno indicati nell'apposita sezione di raccolta (si veda il paragrafo 3.4.5).

I dati di dettaglio riguardanti le immobilizzazioni relative ai servizi comuni e funzioni operative condivise oggetto di acquisizione, che costituiscono un di cui del valore delle immobilizzazioni acquisite, vanno inseriti negli appositi campi sottostanti.

3.4.5 Sezione di raccolta Acquisizioni – Immobilizzazioni in corso e contributi COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In questa sezione devono essere inseriti di dati di dettaglio riguardanti:

- le immobilizzazioni in corso acquisite con il ramo d'azienda (o porzione di rete);
- i contributi in conto capitale acquisiti con il ramo d'azienda (o porzione di rete).

Nel caso in cui nel corso del 2009 vi siano state più acquisizioni, la procedura descritta va replicata per ogni operazione di acquisizione configurando (si veda il paragrafo 2.2) le maschere necessarie. Anche in questa sezione di raccolta l'elenco delle acquisizioni proviene dall'archivio delle variazioni societarie descritte nel sistema "Anagrafica operatori" (si veda il paragrafo 3.1.7). Per una ragione di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere qui una operazione: si deve obbligatoriamente agire con il sistema "Anagrafica operatori" di cui è disponibile il manuale.



3.4.6 Sezione di raccolta Cessioni immobilizzazioni - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

L'impresa dovrà fornire i valori, a costo storico, oggetto di eventuali cessioni di rami di azienda (o porzioni di rete) avvenute nell'anno 2009 indicando tutti i cespiti, per ogni tipologia di incentivazione, coinvolti in ognuna delle operazioni di cessione.

L'elenco delle cessioni proviene dall'archivio delle variazioni societarie descritte nel sistema "Anagrafica operatori" (vedi paragrafo 3.1.7). Per una ragione di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere qui una operazione: si deve obbligatoriamente agire con il sistema "Anagrafica operatori" di cui è disponibile il manuale.

Le sezioni di raccolta relative alle Cessioni vanno compilate osservando i criteri di compilazione previsti per l'impresa nel suo complesso.

Nelle maschere relative alle Cessioni dovrà essere indicato il valore a costo storico delle immobilizzazioni uscite dal patrimonio dell'impresa a seguito delle operazioni di cessione condotte nell'anno 2009 e il relativo fondo ammortamento calcolato secondo i criteri riportati nel paragrafo 3.1.3.

I valori indicati nei campi in oggetto devono riferirsi alla data di cessione e sono comprensivi delle immobilizzazioni in servizi comuni e funzioni operative condivise eventualmente uscite dal patrimonio dell'impresa a seguito dell'operazione di cessione attribuite, rispettivamente, alla distribuzione, alla commercializzazione della distribuzione, alla misura e alla trasmissione, che vanno riportate negli appositi campi sottostanti. Non comprendono il valore delle immobilizzazioni in corso cedute e non sono decurtati dei contributi ceduti dall'impresa nell'anno 2009 che vanno riportati nell'apposita sezione di raccolta (si veda il paragrafo 3.4.7).

I dati di dettaglio riguardanti le immobilizzazioni relative ai servizi comuni e funzioni operative condivise oggetto di cessione costituiscono un di cui del valore delle immobilizzazioni oggetto di cessione.



3.4.7 Sezione di raccolta Cessioni immobilizzazioni in corso e contributi - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In questa sezione di raccolta devono essere inseriti i dati di dettaglio riguardanti:

- le immobilizzazioni in corso cedute con il ramo d'azienda (o porzione di rete);
- i contributi ceduti con il ramo d'azienda (o porzione di rete);

Nel caso di più cessioni nel corso del 2009, la procedura descritta va replicata per ogni operazione di cessione configurando le maschere necessarie. Anche in questa sezione di raccolta l'elenco delle cessioni proviene dall'archivio delle variazioni societarie descritte nel sistema "Anagrafica operatori" (vedi paragrafo 3.1.7). Per una ragione di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere qui una operazione: si deve obbligatoriamente agire con il sistema "Anagrafica operatori" di cui è disponibile il manuale.

3.4.8 Sezione di raccolta Rettifiche relative ad anni precedenti

L'utilizzo delle maschere relative alle rettifiche è limitato **ai casi eccezionali** in cui l'impresa ritiene necessario rettificare le tipologie di cespiti precedentemente dichiarate ai fini del calcolo della RAB.

Il sistema consente di sostituire la categoria di cespiti precedentemente dichiarata in un determinato anno con una categoria differente per lo stesso anno di riferimento (si veda al proposito il paragrafo 2.2.3).

In sintesi, il sistema consente di rettificare la categoria del cespiti ma non il valore complessivo dello stesso, né quello del relativo fondo ammortamento. Anche l'anno di riferimento rimane invariato.

N.B. nel dichiarare la rettifica occorre indicare una data che rientri nell'anno oggetto della raccolta (per quest'anno l'anno 2009).

3.4.9 Sezione di raccolta Criteri di attribuzione SC e FOC – COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In questa sezione di raccolta occorre dichiarare, per ciascuna delle raccolte di competenza, i criteri di attribuzione delle quote di investimento in servizi comuni e/o funzioni operative



condivise incluse nel costo storico dei cespiti dichiarati nelle sezioni di raccolta relative agli investimenti e alle immobilizzazioni in corso.

3.4.10 Sezione di raccolta Note

In questa sezione di raccolta possono essere inserite note esplicative relative a tutte le maschere presenti nelle raccolte dati RAB elettricità; non è obbligatorio compilare tale sezione ai fini dell'invio definitivo.

3.4.11 Dichiarazione di conformità delle raccolte dati RAB elettricità

Con riferimento a ciascuna delle raccolte dati RAB elettricità compilate, dovrà essere inviata una dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante:

- la conformità e riconciliabilità dei dati riportati con quelli desumibili dai bilanci certificati, dai libri cespiti e dalla documentazione contabile della società;
- la conformità dei valori indicati con le modalità di valorizzazione a costo storico;
- la pertinenza delle immobilizzazioni e dei contributi in conto capitale dichiarati in ciascuna raccolta con l'attività cui la raccolta stessa si riferisce (distribuzione, commercializzazione della distribuzione, misura e trasmissione);
- che i valori inseriti nelle maschere non includano capitalizzazioni di costi non riconoscibili ai fini della determinazione delle tariffe ai sensi del TIT;
- che i valori di costo storico indicati relativamente agli investimenti per l'anno 2009 sono al netto degli eventuali oneri finanziari capitalizzati.

Dovrà inoltre essere dichiarato:

- se i dati forniti derivano/non derivano da elaborazioni extra contabili;
- se sono/non sono stati effettuati nell'anno 2009 eventuali investimenti in immobilizzazioni cui l'impresa, precedentemente all'anno 2009, suppliva ricorrendo a servizi prestati da terzi, ovvero tramite contratti di locazione anche finanziaria. In caso affermativo dovranno essere fornite dettagliate informazioni nell'apposito campo note.